

H21 - Cecchi Aste 1997, p. 207, n. 214 - busta n. 649/44,

1000081

Michele di Iacopo Lottieri alla compagnia Datini di Firenze (Stoldo di Lorenzo), Gaeta
27.05.1397 (Firenze 10.06.1397)

Al nome di Dio, a d xxvij di maggio '397

A d xviiiij di questo vi scrivemo 1 lettera. Diciemovi chome avavamo
asegnato a 'Ntonio e Doffo, per voi, bale iij e bale ij di pani, e che
voi paghasi a Giovani Bischeri f cl d'oro per la valuta, qui, a noi
medesimi, chome per altra vi dise.

Dipoi ricevemo 1 vostra a d xxv di magio, fata a d xiiij, a che
rispondiano.

Il chonto di pani di San Fi&Kli&kce volete, per questa ve lo mandiano
chome vedrete; se achonci non fosono gl'achoncate chome bisogna.

Gianni de la Matricie, merchatante in Benafri, d dare, a d
xij di setembre, per questi pani, a tempo di mesi quatro, sensale

Prospero; rogh notaio Iachopo Maltacia in Ghaeta:

x panni da San Filice, per on 1 tt xxiiiij il pano; monta on xviiij;

1#1 pano di San Filice per invogla, on - tt xx.

Soma de dare on xviiij tt xx

Arete paghato a Giovani Bischeri, f cl d'oro e posti a nostro conto e
avisatone; se none, s 'l fate per on xxij tt xxij gr x a noi
medesimi.

Di ragione vechia ci si resta anchora a risquotere circha a on xvj:
solecitasi i risquotere quanto possibile; chome nulo danaro ci sar
di vostro vi si rimeterano, ma mai non fu chos chativo tenporale, che
uno danaro non ci si puote trovare.

N altro ci per questo a dire. Cristo vi ghuardi. Per

Michele di Iachopo Lottieri e comp, in Ghaeta

Franciescho da Prato e Stoldo di Lorenzo e conpa, in Firenze
1397 Da Ghaeta, a d 10 gugno
al Memoriale E, c 50
Conto in Istoldo